
SERVIZIO DI ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Responsabile Dr. Diego Salvi

La popolazione anziana è in continuo aumento pertanto una buona condizione di salute fisica, inclusa quella dentale, risulta essere molto importante per mantenere una qualità di vita soddisfacente.

Lo stato di edentulia totale o parziale comporta una ridotta capacità masticatoria, conseguentemente si determina la formazione di bolo alimentare più grande da cui deriva una ridotta capacità di digestione e di assimilazione dei cibi ingeriti.

La fase di preparazione psicologica per il futuro portatore di protesi mobile è importante quanto l'assistenza nell'immediato post inserzione della protesi nel cavo orale.

L'applicazione di una protesi (parziale o totale) può portare cambiamenti di varia entità rispetto alla condizione precedente che coinvolgono l'estetica, la fonetica, la funzione e la dinamica masticatoria.

Il paziente deve quindi sapere cosa si deve aspettare dalla protesi.

Le protesi hanno dei limiti.

Appena posizionate è naturale sentirsi goffi, l'aspetto cambia un pochino e nel parlare si ha la sensazione di avere la bocca piena.

Un'eccessiva salivazione si può manifestare appena inserita la protesi (reazione da corpo estraneo).

Le protesi, specialmente quella inferiore, si possono muovere quando si parla o si mangia.

Anche la tosse e lo starnuto possono far muovere la protesi: bisogna abituarsi a coprire la bocca con un fazzoletto.

Per abituarsi a parlare, si devono fare esercizi di lettura a voce alta.

Anche l'alimentazione è importante per il primo periodo di adattamento delle protesi.

Il neo-portatore di protesi mobile per imparare ad alimentarsi deve prima imparare a deglutire, poi a masticare e, per ultimo ad incidere.

Ai fini di un corretto uso delle protesi, si devono evitare cibi duri e attaccaticci.

Il cibo va tagliato a pezzi piccoli, collocato sui denti posteriori e masticato lentamente e contemporaneamente su entrambi i lati della bocca.

Non bisogna mordere con i denti frontali

N.B. i denti artificiali hanno un terzo dell'efficienza dei denti naturali.

SERVIZIO DI ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Responsabile Dr. Diego Salvi

COME CONSERVARE LE PROTESI

L'igiene della bocca e delle protesi è essenziale.

Le protesi vanno tenute pulite non solo per ragioni igieniche, ma anche perché i residui alimentari sotto le protesi esercitano una pressione che porterà a perdita di osso.

Le protesi non si devono immergere in acqua bollente perché si può avere una distorsione della base della protesi stessa.

Quando si pulisce la protesi, il lavello dove si esegue la pulizia deve essere riempito di acqua: se la protesi scivola, l'acqua ne attenuerà la caduta evitando così spiacevoli rotture.

Le protesi vanno pulite dopo ogni pasto con spazzolino e dentifricio (sono da evitare tassativamente polveri abrasive).

Prima di reinserire in bocca la protesi dopo la spazzolatura, è opportuno pulire il palato, la lingua e la mucosa inferiore con l'ausilio di una garza.

ASPETTATIVE

La maggior parte dei pazienti non sa cosa significhi portare una protesi.

Sfortunatamente alcuni amici possono dire loro: "la mia protesi va bene come i miei denti naturali o persino meglio. Non ho mai avuto il minimo disturbo".

Certamente questi amici hanno dimenticato il loro periodo di rodaggio.

Il paziente (indipendentemente da quello che dicono gli altri) deve imparare per sua esperienza cosa deve realisticamente aspettarsi dalla sua protesi.

Il sapersi adattare, il non pretendere di avere la stessa funzione che aveva con i denti naturali, l'accettazione di una nuova realtà, i controlli periodici da dentista, sono premesse indispensabili per ottenere il massimo dalla protesi stessa.

In alcuni casi (mancanza di osso- creste fluttuanti-ecc.), per avere una buona aderenza della protesi si deve ricorrere all'uso di cuscinetti o di crema adesiva.

N.B. Se le protesi sono ben stabili, se non fanno male, se il paziente non sente la necessità di far riposare le gengive, vanno portate anche di notte.

Qualora non le si porti, vanno mantenute in ambiente umido (è sufficiente avvolgerle in una salvietta inumidita) per evitare che le resine si disidratino, evidenzino delle screpolature (specialmente vicino ai denti) o abbiano delle retrazioni.